



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO VIII AMBITO TERRITORIALE DI MESSINA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

E

CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI MESSINA ETS

(di seguito denominato CESV MESSINA ETS)

TRA

L'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Messina - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia –, con sede a Messina in via San Paolo n. 368, C.F. 80005000833, nella persona del Dirigente dell'Ufficio VIII A.T. di Messina, dott. Stellario Vadalà, domiciliato per la carica presso lo stesso Ufficio, da una parte,

E

Il Centro servizi per il volontariato di Messina ETS (CESV Messina ETS) con sede a Messina, via Salita Cappuccini n.31, C.F. 97066070836, nella persona della legale rappresentante, sig. Santi Mondello,

PREMESSO CHE

L'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Messina

- promuove azioni di coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, così denominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/18, come previsto dalla legge n.107/15 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e dal D. Lgs. n. 77/05 *Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro*, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, al fine di sviluppare le competenze trasversali, di esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere* e di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento;
- attiva protocolli ed accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 107/15, al fine di aumentare l'offerta delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado dell'Ambito Territoriale;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro, che individuano, nel rafforzamento della loro relazione, uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di *curricula* e di percorsi integrati di studio, che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscono a ridurre l'abbandono scolastico, oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per rispondere alle richieste di nuove competenze ed intende rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;

- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, definite con D.M. n. 774/19;
- valorizza l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative, nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera la persona al centro dei processi di apprendimento, di orientamento e di formazione professionale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze ed il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti;
- crea connessioni con le realtà del territorio per accrescere la valenza formativa delle iniziative.

Il CESV Messina ETS

- promuove la cultura del volontariato e della solidarietà;
- agevola la definizione di rapporti collaborativi tra il volontariato, l'associazionismo, il terzo settore e le istituzioni in genere incluse le scuole;
- stimola e favorisce percorsi di cittadinanza attiva e responsabile che abbiano una ricaduta concreta e duratura sul territorio;
- favorisce un maggiore coinvolgimento dei giovani nelle azioni organizzate dal mondo del Terzo Settore;
- favorisce la nascita di patti educativi di comunità come opportunità per incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani e delle loro famiglie, promuovendo percorsi di cittadinanza attiva e solidarietà;
- attiva percorsi di promozione della cittadinanza, della cultura della solidarietà e del volontariato;
- promuove tra i giovani la diffusione e la conoscenza del volontariato e del terzo settore;
- potenzia la coesione sociale in ambito educativo;
- promuove spazi educativi diffusi;
- promuove e valorizza le buone pratiche di attivismo civico facendole conoscere e connettendole con il tessuto sociale e istituzionale.

VISTI

- il D.P.R. n. 275/1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997 e che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

- la legge n. 53/2003 *“Definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- il D.L. n. 77/2005 *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- il D.P.R. n. 88/2010, n. 88 *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- il D.P.R. n. 89/2010 *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*;
- il D.Lgs. n. 226/2005, *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- la legge n. 107/2015, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il D.P.R. n. 134/2017, *“Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici”*;
- il D. Lgs. n. 61/2017 *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge n. 145/2018, che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro), di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, che incidono sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- le *“Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”*, approvate con il D.M. n. 774/2019;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le riforme e le linee di investimento del Ministero dell'istruzione, previste all'interno della Missione 4 del PNRR;
- il D.M. n. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle *Linee Guida per l'Orientamento*;
- la Legge 3 luglio 2023 n. 85 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48.

RITENUTO

che è obiettivo delle Parti, attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della legge n. 107/15, del D. Lgs. 77/2005 e con le indicazioni contenute

nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, finalizzate alla diffusione di valori basati sulla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva (Europa 2020) coerenti con gli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, che prevedono, tra l'altro, di:

1. garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
2. aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;
3. assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Premessa

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le Parti contraenti.

Art. 2

Oggetto e finalità

Oggetto del presente Protocollo è la promozione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in collaborazione con il CESV Messina ETS. Tali percorsi, coerentemente con le finalità di cui in premessa sono rivolti a studenti frequentanti le terze, le quarte e le quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado della Sicilia.

L'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Messina e il CESV Messina ETS, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente protocollo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il mondo del lavoro, al fine di:

- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, di competenze tecnico-professionali e relazionali;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica ed all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività educativo-didattiche;

- promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e CESV Messina ETS, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse ed agli studenti sulle tematiche riferite all'orientamento verso il mondo del lavoro, successivamente al percorso di studi.

Art. 3

Obblighi per l'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Messina

L'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Messina si impegna:

- a promuovere ed a pubblicizzare l'opportunità di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento offerti dal CESV Messina ETS, presso le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia;
- a promuovere ed a pubblicizzare presso le scuole della Sicilia le iniziative educative offerte dal CESV Messina ETS;
- a stabilire forme di collaborazione, rivolte a studentesse, studenti e docenti, atte a favorire attività di formazione e di orientamento;
- a promuovere ogni altra azione, che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Le attività di cui al presente articolo saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro elaborati dal Gruppo di Lavoro di cui al successivo art. 6.

Art. 4

Obblighi per il CESV Messina ETS

Il CESV Messina ETS si impegna a:

- a) favorire l'incontro tra istituzioni scolastiche e strutture ospitanti e a collaborare insieme alle istituzioni scolastiche per la co-progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento coerenti con gli indirizzi di studio e con le finalità perseguite dagli ETS coinvolti;
- b) promuovere nel territorio della Città metropolitana di Messina la co-progettazione di uno o più patti educativi di comunità;
- c) promuovere ogni altra attività rivolta agli studenti e alle scuole coerente con il presente Protocollo.

Art. 5

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo alla scadenza e con successivo accordo tra le parti, che potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenirne una revisione, ogni qualvolta lo riterranno opportuno, ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico.

Art. 6

Coordinamento e monitoraggio delle attività

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di Lavoro (di seguito GdL) con compiti di definizione dei piani di lavoro e di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Il GdL si occuperà di:

- definire i piani di lavoro di cui al successivo art. 7;
- coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste nei piani di lavoro;
- monitorare le attività, attraverso indicatori e descrittori opportunamente identificati in tutte le fasi operative.

Il GdL è costituito da componenti che le Parti si impegnano ad individuare, contestualmente alla stipula della presente intesa. Il coordinamento tecnico ed il monitoraggio delle attività saranno effettuati al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.

Art. 7

Definizione delle attività

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente Protocollo e quelle successivamente individuate saranno svolte in autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico, secondo le direttive di massima e nel rispetto di quanto stabilito nel presente Protocollo.

Il coordinamento tecnico e le verifiche in corso d'opera dei lavori del presente accordo saranno effettuati congiuntamente e la documentazione raccolta verrà consegnata, su richiesta.

Art. 8

Obbligo di riservatezza

Le Parti si obbligano, altresì, a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere all'obbligo di riservatezza, ivi compresa la necessità di portare il presente Protocollo a conoscenza del personale che, di volta in volta, verrà coinvolto nell'esecuzione e di curare che venga osservato. Tali obblighi dovranno essere rispettati dalle Parti per i tre anni successivi al termine del presente accordo. Quanto sopra nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. I diritti relativi al materiale, ai dati e/o ai documenti forniti dalle Parti nell'ambito delle attività che si realizzeranno, resteranno di titolarità esclusiva delle Parti sottoscrittrici il presente Protocollo.

Art. 9

Utilizzo del logo

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra ad utilizzare i loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative ed i rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte, che ne è titolare.

Art. 10

Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non s'intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o *joint-venture*, conservando la piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

Art. 11

Esoneri di Responsabilità

Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla propria volontà, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

Art.12

Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio all'altra parte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente intesa, dietro semplice dichiarazione della parte lesa.

Le Parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

Art.13

Trattamento dei dati

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in conformità con il GDPR 2016/679, e aggiornato ai sensi delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 23.05.2018, per espresso accordo tra le Parti si affida ai singoli soggetti ospitanti il ruolo di Titolari della raccolta e del trattamento dei dati personali dei partecipanti al progetto. Fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati, che, ai sensi della normativa sopra indicata, saranno utilizzati dai partner coinvolti nella realizzazione delle attività, per tutte le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione

del progetto. Potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione ed assistenza.

Art.14

Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Protocollo.

In ogni caso, si conviene che ogni controversia sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Palermo.

Art.15

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le Parti concordemente rinviano alle norme del Codice civile vigenti in materia.

Per l'Ufficio VIII Ambito Territoriale di
Messina
Il Dirigente
Stellario Vadalà

Per il CESV Messina ETS
Il Presidente
Santi Mondello